

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TRIESTE**

---

**Decisione N° 01 – CIG ZB63D295A4**

**Oggetto:** Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura di n. 500 cartellini per orologio marcatempo (timbrazo ore).

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A.;
- questo Archivio, in esito ad informale indagine di mercato, ha acquisito in data **20.10.2023** l'offerta di euro **76,00** oltre I.V.A., dell'impresa affidataria, nonché in pari data dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, in oggetto;
- il valore dell'appalto, I.V.A. esclusa, è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa affidataria, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio con nota **24.10.2023** prot. n. **805/10**, ha proposto all'impresa affidataria il ribasso di euro **3,00** sul corrispettivo richiesto;
- l'impresa affidataria ha accettato il ribasso proposto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo, così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione, a norma dell'art. 49 co.6 del d.lgs. n. 36 del 2023 ed il disposto del successivo art. 50;

## è adottata la **DECISIONE**

di affidare direttamente la fornitura in oggetto all'impresa CERRIANA S.P.A. (C.F. 00153890033) per il corrispettivo ribassato di euro **73,00**, oltre I.V.A., in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

Trieste 21.11.2023

pubblicata in data 1 dicembre 2023

---

### **Decisione N° 02 – CIG Z653C9E999**

**Oggetto:** Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione biennale ordinaria dell'impianto termico dal 01.11.2023 al 31.10.2025.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

#### **Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A.;
- questo Archivio, in esito ad informale indagine di mercato, ha acquisito in data **22.09.2023** l'offerta di euro **3.648,00** oltre I.V.A., dell'impresa affidataria, nonché in pari data dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, in oggetto;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa affidataria, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio con nota **22.09.2023** prot. n. **731/1A**, ha proposto all'impresa affidataria il ribasso di euro **364,80** sul corrispettivo richiesto;
- l'impresa affidataria ha accettato il ribasso proposto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo, così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione, a norma dell'art. 49 co.6 del d.lgs. n. 36 del 2023 ed il disposto del successivo art. 50;

## è adottata la **DECISIONE**

di affidare direttamente il servizio in oggetto all'impresa DE CATA IMPIANTI condizionamento dell'aria S.a.s di N.&F. De Cata (C.F. 00528350325) per il corrispettivo ribassato di euro **3.283,20**, oltre I.V.A. in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

Trieste 21.11.2023

pubblicata in data 1 dicembre 2023

---

### **Decisione N° 03 - CIG Z533D29669**

**Oggetto:** Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di vuotatura fosse n. 2 ascensori.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

#### **Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A.;
- questo Archivio, in esito ad informale indagine di mercato, ha acquisito in data **25.10.2023** l'offerta di euro **440,00** oltre I.V.A., dell'impresa affidataria, nonché in pari data dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, in oggetto;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa affidataria, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio con nota **26.10.2023** prot. n. **814/1A**, ha proposto all'impresa affidataria il ribasso di euro **13,00** sul corrispettivo richiesto;
- l'impresa affidataria ha accettato il ribasso proposto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo, così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione, a norma dell'art. 49 co.6 del d.lgs. n. 36 del 2023 ed il disposto del successivo art. 50;

## **è adottata la DECISIONE**

di affidare direttamente il servizio in oggetto all'impresa PERTOT ecologia/servizi S.r.l. Unipersonale (C.F. 00808740328) per il corrispettivo ribassato di euro **427,00**, oltre I.V.A. in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

Trieste 21.11.2023

pubblicata in data 1 dicembre 2023

---

### **Decisione N° 04 - CIG Z193D479D6**

**Oggetto:** Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica periodica di n. 2 impianti ascensore.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

#### **Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A.;
- questo Archivio, in esito ad informale indagine di mercato, ha acquisito in data **19.07.2023** l'offerta di euro **280,00** oltre I.V.A., dell'impresa affidataria, nonché in pari data dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, in oggetto;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa affidataria, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio con nota **07.11.2023** prot. n. **838/1A**, ha proposto all'impresa affidataria il ribasso di euro **10,00** sul corrispettivo richiesto;
- l'impresa affidataria ha accettato il ribasso proposto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo, così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione, a norma dell'art. 49 co.6 del d.lgs. n. 36 del 2023 ed il disposto del successivo art. 50;

**è adottata la DECISIONE**

di affidare direttamente il servizio in oggetto all'impresa SICIT S.r.l (C.F.12975730156) per il corrispettivo ribassato di euro **270,00**, oltre I.V.A. in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

Trieste 21.11.2023

pubblicata in data 1 dicembre 2023

---

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile di Udine, in qualità di "RUP"  
Dr. Giovanni Di Girolamo Cav. OMRI  
Conservatore